



18-20 OCTOBER 2006
The Maritime Station, Naples, Italy

COMUNICATO STAMPA N. 5

Il Vice Premier Francesco Rutelli al Seatrade Med 2006

Il Vice Premier e Ministro dei Beni Culturali Francesco Rutelli è intervenuto questa mattina al Seatrade Med 2006 in corso nel porto di Napoli e ha manifestato la volontà del governo di creare un fondo di 300 milioni di euro per il rifacimento del water front portuale di almeno 10 porti italiani tra cui il porto di Napoli. Con tale manifestazione di volontà, il Ministro ha assecondato la richiesta venuta questa mattina dal Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli e Presidente di Assoportori Francesco Nerli. Il Presidente Nerli, infatti, a conclusione della sessione sul mercato crocieristico nell'area del Mediterraneo aveva dichiarato: "Partendo dal decreto Bersani sulla competitività si potrebbe pensare a un fondo di non più di 300 milioni di euro da destinare per i prossimi 5 anni alla trasformazione del water front portuale di una decina di città storiche. Si tratterebbe di un piano in cui coinvolgere anche le Regioni, i Comuni, le Autorità Portuali e che dovrebbe prevedere la partecipazione anche dei privati in project financing al piano di realizzazione delle opere."

Francesco Rutelli è intervenuto alla manifestazione Seatrade su invito della Confitarma per la firma di un accordo per la creazione di un osservatorio sul turismo crocieristico e per sviluppare azioni di best practice per la crescita del traffico crocieristico in Italia. "L'Italia – ha infatti detto il Vice Premier Rutelli – è il primo paese europeo per numero di crocieristi con 7 milioni di passeggeri previsti nel 2007. In questo modo noi supereremo la Spagna. Ora il nostro impegno deve essere massimo affinché la crescita prevista per i prossimi anni nel Mediterraneo trovi i porti italiani dotati sul piano infrastrutturale e dei servizi in modo da assorbire il numero crescente di approdi e di passeggeri. Il Governo da parte sua si impegna entro il 2007 a mettere a punto il piano generale della mobilità all'interno del quale una funzione determinante sarà ricoperta dalla Confitarma e dal settore marittimo in generale." "Se consideriamo – ha ancora osservato Rutelli – che, in base all'ultimo rapporto Svimez sul turismo, nel Mediterraneo sono transitati nel 2003 240 milioni di turisti e che solo il 2,6% si è recato nel Sud Italia, si comprende la grande potenzialità che il turismo in genere ma quello crocieristico in particolare riveste."

Anche perché come ha ricordato nella sua relazione introduttiva il Presidente della Confitarma Nicola Coccia, l'Italia è il secondo paese al mondo per numero di turisti dopo il Messico e il paese più visitato al mondo. "L'incremento dei crocieristi nei porti italiani è stato negli ultimi anni enorme. Siamo passati da 4 milioni di passeggeri nel 2005 a 5.900.000 nel 2006 a 7.250.000 previsti nel 2007 con un incremento del 22,5%. Attualmente sono in costruzione nel mondo 30 nuove navi da crociera e negli ultimi 5 anni siamo passati da una media di 1.077 passeggeri per nave a 1.873 passeggeri per nave. Nel 2007 tre grandi porti italiani e cioè Napoli, Civitavecchia e Venezia supereranno il milione di crocieristi questo vuol dire che il 50% del movimento crocieristico italiano è rappresentato da questi tre porti. L'accordo che quindi stamattina sigliamo con il Ministero dei Beni Culturali e del Turismo è importante perché intensifica la cooperazione tra istituzioni e crea un'importante sinergia a favore di un settore in grande sviluppo come quello delle crociere."

I lavori che hanno portato alla firma dell'accordo hanno visto anche la partecipazione dell'Assessore al Turismo della Regione Campania Marco Di Lello. "Il successo raggiunto in questi anni dal traffico crocieristico – ha detto Di Lello – è sicuramente dovuto a diversi fattori: la destagionalizzazione delle crociere (durano 12 mesi all'anno), la capacità dei tour operator di controllare l'intero ciclo dell'attività legata alla crociera, l'azione di marketing territoriale sviluppata dalle Autorità portuali e dalle istituzioni locali. In considerazione dell'importanza di questo settore per l'economia e l'occupazione di Napoli e della Regione, noi metteremo a disposizione delle compagnie un milione di euro per aumentare il numero di approdi di navi da crociera a Napoli e in Campania".

Napoli, 19 ottobre 2006



PRESS OFFICE - EDICONSULT INTERNAZIONALE s.r.l.

piazza Fontane Marose, 3 - 16123 GENOVA

Tel. +39 010.583.684 - Fax +39 010.566.578 - e-mail genova@ediconsult.com